



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA PRIMA

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1902 DEL 01-04-2026

OGGETTO: STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE DI CLINKER IN FORNI ROTATIVI E COINCENERIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN LOC. CARRERA DEL CONTE S.S. 85 – KM 15,700 DEL COMUNE DI SESTO CAMPANO (IS) DI PROPRIERA' DELLA DITTA COLACEM S.P.A. – AGGIORNAMENTO PER APPROVAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO PER IL CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE SOTTERRANEE E DEL SUOLO E MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ED RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.16 DEL 21.07.2015, COSI' COME AGGIORNATA E RIESAMINATA RISPETTIVAMENTE CON LE SUCCESSIVE DD. N. 878/2016, N. 5549/2017, N. 1939/2019, N.2103/2021, N. 1082/2024, N.7448/2025 - PROVVEDIMENTI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONELLO STOPPIELLO

Campobasso, 01-04-2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

RICHIAMATE:

- la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10, recante “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale” e ss.mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 176 del 20/03/2012 avente ad oggetto “Direttiva in merito alle competenze dirigenziali in applicazione della L.R. 10/2010 e ss.mm.”;
- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla citata L.R. n. 10/2010;
- la L.R. 13 Maggio 2025 n. 3, “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la D.G.R. n. 9 del 09/01/2024 con cui è stata approvata l’organizzazione delle strutture dirigenziali dell’apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell’art.15 della citata L.R. n. 7/2023;
- la DGR n. 49 del 29 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l’anno 2024;
- la D.G.R. n. 142 del 12/03/2024 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all’apparato amministrativo della Presidenza della Giunta regionale, compreso il servizio avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm. e ii., nonché dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, e ss.mm. e ii. – Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 235 del 16/07/2025 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la Determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 36 del 13/03/2024 con cui è stata approvata l’assegnazione del personale e delle unità operative all’interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, in conformità con il nuovo assetto delle strutture dirigenziali delineato dalla D.G.R. n. 9/2024;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante le “Norme in materia Ambientale”;

VISTA la delibera n. 580/2007 con la quale la Giunta Regionale ha determinato le tariffe da porre a carico dei gestori per le attività istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTE le delibere n. 678/2007 e n. 541/2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all’ARPA Molise le istruttorie relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

VISTA la D.G.R. n. 30/2018, avente ad oggetto: *“Rinnovo ed Aggiornamento, alla luce delle modifiche conseguenti all’entrata in vigore del Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, delle convenzioni con ARPA Molise per le attività di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VA), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Valutazione dei Piani di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo”*;

VISTA la convenzione stipulata tra il Direttore del Servizio Tutela e valutazioni ambientali- Fitosanitario regionale ed il Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise, allegata DGR n. 334 del 05-07-2024, che disciplina lo svolgimento delle istruttorie in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO, in particolare, il comma 1, dell’art. 29-nonies, del decreto legislativo n. 152/06 che testualmente recita: *“Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.”*

VISTA la D.G.R. n. 471/2022 finalizzata all’approvazione delle linee guida sulle modalità di controllo e campionamento delle acque sotterranee e del suolo da adottare presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e l’art. 29-sexies, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 152/2006;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 21/07/2015, si è disposto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in favore della società COLACEM SpA con sede legale in Via della Vittorina n.60 del Comune di Gubbio (PG), per l'esercizio dello stabilimento per la produzione di clinker in forni rotativi e coincenerimento di rifiuti non pericolosi sito in loc. Carrera del Conte S.S. 85 – km 15,700 del Comune di Sesto Campano;
- con Determinazione Dirigenziale n. 878 del 17/03/2016 è stata disposto l'aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DD n.16/2015”;
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 5549 del 10/11/2017 è stato disposto il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sopra richiamata;
- con Determinazioni Dirigenziali n. 1939 del 13/05/2019, n.2103 del 12/04/2021, n. 3665/2023, n.1082 del 26.02.2024 e n.7448 del 09.12.2025 sono stati disposti ulteriori aggiornamenti della stessa Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. vigente);

DATO ATTO che:

- con nota n.66122 acquisita al protocollo della Regione Molise in data 18.04.2023, il Gestore dell'installazione della società COLACEM SpA con sede legale in Via della Vittorina n.60 del Comune di Gubbio (PG), in ottemperanza della DGR n. 471/2022 e dell'art. 29-sexies, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 152/2006, inviava la proposta di piano di monitoraggio per il campionamento delle acque sotterranee e del suolo da adottare nelle installazioni soggette ad A.I.A.;
- con nota con nota prot. 109256/2023 del 04-07-2023, la Regione Molise inviava all'ARPA Molise richiesta del parere tecnico scientifico in merito alla proposta di piano di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee e del suolo presentata dalla Ditta Colacem Spa;
- con nota prot. n. 10414/2023 del 01-08-2023 l'ARPA Molise riscontrava con allegato il parere tecnico scientifico;
- con nota n.158319/2025 acquisita al protocollo della Regione Molise in data 03.11.2025, il Gestore dell'installazione della società COLACEM SpA con sede legale in Via della Vittorina n.60 del Comune di Gubbio (PG), per l'esercizio dello stabilimento per la produzione di clinker in forni rotativi e coincenerimento di rifiuti non pericolosi sito in loc. Carrera del Conte S.S. 85 – km 15,700 del Comune di Sesto Campano (IS) ha inviato, ai sensi dell'ex art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. n. 152/06, comunicazione di modifica non sostanziale del proprio processo produttivo con installazione di nuovi macchinari e modifiche agli impianti esistenti di macinazione finalizzati all'aumento della capacità massima annuale di rifiuti non pericolosi per recupero/utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.14 *scaglie di laminazione e stampaggio (da 15000 a 25000 Mg/anno)* ed a compensazione nella riduzione della capacità massima di recupero di rifiuti non pericolosi per recupero/utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.17 *loppa granulata di altoforno non rispondente agli standard delle norme UNI ENV 197/1 (da 25000 a 15000 Mg/anno)* ;
- con nota prot.n. 159187/2025 del 06-11-2025 la Regione Molise convocava la prima seduta della conferenza di servizi per il 27.11.2025 finalizzata all'approvazione del piano di monitoraggio e controllo qualità acque sotterranee e del suolo;
- con nota della Regione Molise Servizio Ambiente resa in data 12/11/2025, prot.n.161241, è stato richiesto all'ARPA Molise la valutazione della documentazione presentata ed il parere tecnico di merito sulla sostanzialità delle modifiche progettuali presentate;
- con nota ARPA acquisita al protocollo regionale n. 5224/2026 del 14.01.2026 la predetta Agenzia ha trasmesso la propria valutazione tecnica istruttoria non decisiva, dalla quale si rileva che le modifiche progettuali di cui all'istanza in argomento, nel loro contesto comportano, in sintesi, l'installazione di nuovi macchinari e modifiche agli impianti esistenti di macinazione della miscela cruda e omogeneizzazione farina che prevedono l'aumento della capacità massima annuale di rifiuti non pericolosi per recupero/utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.14 *scaglie di laminazione e stampaggio (da 15000 a 25000 Mg/anno)* ed a compensazione nella riduzione della capacità massima di recupero di rifiuti non pericolosi per recupero/utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.17 *loppa granulata di altoforno non rispondente agli standard delle norme UNI ENV 197/1 (da 25000 a 15000 Mg/anno)*, e nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale Silicato di Ferro;

CONSIDERATO che le modifiche progettuali sono state sottoposte alla procedura di verifica preliminare ex art. 6 comma 9, del D.Lgs. 152/2006 con esclusione dall'art.6 commi 6 ,7 del Testo Unico Ambientale giusta comunicazione positiva motivata dell'Ufficio P.A.U.R. del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise con nota prot. 161171/2025 dell' 11.11.2025;

- VISTE le determinazioni della Conferenza dei Servizi del 27.11.2025 trasmesse all'ARPA Molise con nota prot.179389 del 22.12.2025 con richiesta dell'attività istruttoria finale;

- VISTA la nota di ARPA Molise assunta al protocollo regionale al n.4972 del 14.01.2026 allegata al presente dispositivo "*Allegato A*" con cui la predetta Agenzia ha trasmesso la Relazione Istruttoria di merito relativa all'approvazione del piano di monitoraggio e controllo per il campionamento delle acque sotterranee e del suolo in ottemperanza della DGR n. 471/2022 e dell'art. 29-sexies, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 152/2006;

- VISTA la nota ARPA Molise assunta al protocollo regionale 5224/2026 del 14.01.2026, allegata al presente dispositivo "*Allegato B*" con cui la predetta Agenzia ha trasmesso la Relazione Istruttoria di merito, dalla quale si rileva che le modifiche progettuali di cui all'istanza in argomento, nel loro contesto:

- Riguardano l'esercizio dell'attività principale IPPC codice 3.1 lettera a), *di produzione di clinker (cemento) in forni rotativi, con capacità produttiva di 1250000 t/anno, a piena capacità, di clinker e 1700000 t/anno, a piena capacità di cemento*, come autorizzate dall'A.I.A. vigente relativamente all'attività connessa alla principale IPPC di recupero/utilizzo materiale di rifiuti come materie prime (R5) con capacità produttiva di 265500 Mg/anno di rifiuti non pericolosi, così come autorizzate dall'AIA vigente ed interessano la fase di lavorazione B di macinazione della miscela cruda e omogeneizzazione farina.

- Consistono:

- nell'introduzione di nuovi macchinari e di modifiche agli impianti esistenti di macinazione della miscela cruda e omogeneizzazione farina;
- nell'aumento della capacità massima annuale di rifiuti non pericolosi per recupero/utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.14 *scaglie di laminazione e stampaggio* del Sub Allegato 1 del D.M. 05/02/1998 da da 15000 a 25000 Mg/anno di rifiuti non pericolosi in assenza di modifiche alle modalità di conferimento autorizzate;
- a compensazione nella riduzione della capacità massima di recupero di rifiuti non pericolosi per recupero/utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.17 *loppa granulata di altoforno non rispondente agli standard delle norme UNI ENV 197/1 (da 25000 a 15000 Mg/anno)* di rifiuti non pericolosi in assenza di modifiche alle modalità di conferimento autorizzate;
- nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale SILICATO DI FERRO, identificata con CAS no. Non disp. e EC no. 701-480-0 stato fisico solido classificata non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 2172/2008 (CLP);

- le modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico proposte dal Gestore, limitatamente alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006:

- non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva dell'installazione riferita alla produzione di clinker in forni rotativi;
- non comportano l'avvio nello stabilimento produttivo di nuove attività IPPC;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III e delle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano una variazione dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove operazioni di gestione rifiuti da autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D-Lgs 152/2006;
- non comportano l'attivazione di nuovi punti di scarico di acque reflue da autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/2006;
- comportano una revisione delle prescrizioni all'A.I.A. vigente;
- non comportano modifiche del ciclo produttivo descritto nell'A.I.A. vigente;
- non comportano variazioni del piano di monitoraggio periodico;
- non comportano una variazione dell'impatto delle emissioni idriche autorizzate;
- comportano la variazione nel complesso produttivo delle operazioni di gestione rifiuti autorizzate (attività identificate ai punti 5.14 e 5.17 del Sub Allegati 1 dell'Allegato 1 al D.M. 05/12/1998);
- non comportano un incremento dei quantitativi istantanei di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi in

ingresso installazione in assenza di introduzione di nuove tipologie di rifiuti trattati ed incremento dei quantitativi di rifiuti trattati previsti dall'autorizzazione vigente;

- comportano variazioni qualitative delle categorie di materie prime autorizzate (Silicato di Ferro) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo in assenza dell'attivazione di nuove produzioni da autorizzare;
- non comportano l'introduzione di materie prime classificate con indicazione di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o H341oH351 o classificate estremamente preoccupanti.

RITENUTO, pertanto, di poter approvare il piano di monitoraggio per il campionamento delle acque sotterranee e del suolo in ottemperanza della DGR n. 471/2022 e dell'art. 29-sexies, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 152/2006 come da determinazioni della Conferenza dei Servizi del 27.11.2025;

RITENUTO, pertanto, di dover classificare la modifica presentata dall'azienda quale "modifica non sostanziale", soggetta ad aggiornamento dell'atto autorizzativo;

RITENUTO, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del d.lgs. n. 152/06, all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale n. 16 del 21/07/2015, successivamente aggiornata con i provvedimenti richiamati in premessa;

VERIFICATO che:

- l'imposta di bollo, a cui è assoggettato il presente atto ai sensi del D.P.R. n. 642/72, è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione di marca da bollo;
- il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie in favore dell'ARPA Molise necessarie ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo di che trattasi, in conformità al DM 24 aprile 2008;

ATTESO che nei confronti del sottoscritto Direttore Reggente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/90;

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui richiamati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DETERMINA

1. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del d.lgs. n. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale n.16 del 21/07/2015- *suc cessivamente aggiornata con i provvedimenti richiamati in premessa* - in favore della società COLACEM SpA con sede legale in Via della Vittorina n.60 del Comune di Gubbio (PG), per l'esercizio dello stabilimento per la produzione di clinker in forni rotativi e coincenerimento di rifiuti non pericolosi sito in loc. Carrera del Conte S.S. 85 – km 15,700 del Comune di Sesto Campano(IS);
2. di stabilire che il presente aggiornamento riguarda:
 - l'approvazione del piano di monitoraggio per il campionamento delle acque sotterranee e del suolo in ottemperanza della DGR n. 471/2022 e dell'art. 29-sexies, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 152/2006;
 - le modifiche al processo produttivo proposte dall'azienda, consistenti :
 - nell'introduzione di nuovi macchinari e di modifiche agli impianti esistenti di macinazione della miscela cruda e omogeneizzazione farina;
 - nell'aumento della capacità massima annuale di rifiuti non pericolosi per recupero/ utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.14 *scaglie di laminazione e stampaggio* del Sub Allegato 1 del D.M. 05/02/1998 da 15000 a 25000 Mg/anno di rifiuti non pericolosi in assenza di modifiche alle modalità di conferimento autorizzate;
 - a compensazione nella riduzione della capacità massima di recupero di rifiuti non pericolosi per recupero/utilizzo di rifiuti come materie prime per la preparazione come miscela cruda per la produzione del clinker (R5) identificata al 5.17 *loppa granulata di altoforno non rispondente agli standard delle norme UNI ENV 197/1 (da 25000 a 15000 Mg/anno)* di rifiuti non pericolosi in assenza di modifiche alle modalità di conferimento autorizzate;
 - nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale SILICATO DI FERRO, identificata con CAS no. Non disp. e EC no. 701-480-0 stato fisico solido

classificata non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 2172/2008 (CLP);

3. di stabilire che il presente provvedimento non costituisce, modifica dell'autorizzazione ex art. 208 del d.lgs. n. 152/2006, sostituita dall'autorizzazione integrata ambientale, con la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 21/07/2015 successivamente modificata ed aggiornata, ultima Determinazione Dirigenziale n. D.D. 7448 del 09.12.2025 (A.I.A. vigente);
4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di aggiornamento al rispetto scrupoloso delle prescrizioni riportate nelle Relazioni Istruttorie ARPA Molise allegate sotto le lettere "A" e "B" al presente dispositivo;
5. di aggiornare il piano prescrittivo dell' A.I.A. rilasciata con D.D n.16 del 21/07/2015 successivamente integrata, modificata ed aggiornata, ultima D.D. n. 7448 del 09.12.2025 (A.I.A. vigente);
6. di stabilire che restano ferme tutte le prescrizioni e le modalità gestionali autorizzate previste nella citata Determinazione Dirigenziale n.16 del 21/07/2015, successivamente integrata, aggiornata e modificata con i provvedimenti richiamati in premessa, ultima D.D. 7448 del 09.12.2025 (A.I.A. vigente) non interessate e non in contrasto con il presente aggiornamento;
7. di precisare che il presente atto viene rilasciato in attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo III bis del D.lgs. n. 152/06, facendo salvi tutti gli altri obblighi ed oneri previsti dalle vigenti normative, ivi comprese quelli in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro;
8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
9. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, in virtù del Piano approvato con D.G.R. n. 49/2024;
10. di trasmettere il presente provvedimento di aggiornamento alla Società Colacem SpA, nonché alla Provincia di Isernia, al Comune di Sesto Campano (IS), all'ARPA Molise Direzione Generale ed alla Asrem Dipartimento Unico di Prevenzione;
11. di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI -
FITOSANITARIO REGIONALE
LEONARDO GIULIANO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82